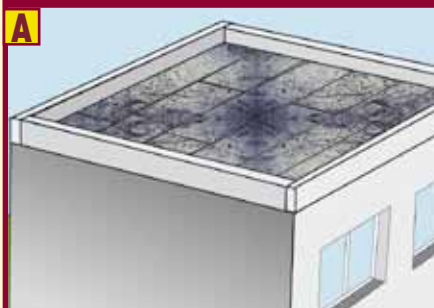


RESTAURO DELLE COPERTURE PIANE ED INCLINATE CON MANTO IMPERMEABILE A VISTA

PROBLEMI

Rinnovamento estetico e funzionale di un vecchio manto bituminoso ancora impermeabile di cui si vuole prolungare la vita



TETTO Piano Inclinato
VECCHIO MANTO SU: Calcestruzzo Legno Lamiera grecata

Rifacimento su piano di posa chiodabile di un vecchio manto impermeabile, senza l'uso di fiamme libere, bitume ossidato fuso, apparecchi ad aria calda, chiodi, o di adesivi pericolosi o nocivi



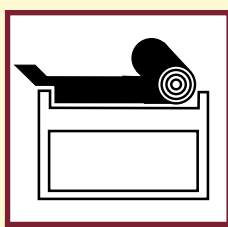
TETTO Piano Inclinato
VECCHIO MANTO SU: Calcestruzzo Legno Lamiera grecata

Rifacimento di un vecchio manto impermeabile bituminoso e smaltimento dell'umidità intrappolata evitando l'impiego di fogli accessori aggiuntivi

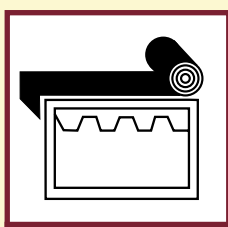


TETTO Piano Inclinato
VECCHIO MANTO SU: Calcestruzzo Legno Lamiera grecata

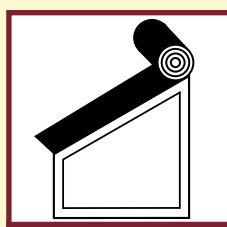
CAMPI D'IMPIEGO



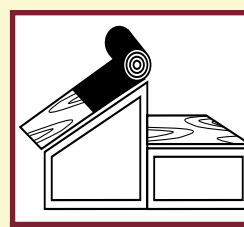
Tetto piano non pedonabile



Lamiera grecate



Tetto inclinato



Tetto in legno piano ed inclinato

Nuovo sistema
**RISPARMIO
di ENERGIA**

- rispetta l'ambiente
- lavoro più sicuro

La problematica del restauro delle coperture continue, sia che si tratti di rifacimento, sia che si tratti di semplice rinnovo dell'esistente, viene adeguatamente risolta con le membrane impermeabilizzanti bitume polimero standard descritte nella pubblicazione denominata "Capitolato tecnico n° 3 - Rifacimenti". Nella presente pubblicazione sono invece raccolte le soluzioni tecniche di particolari e specifiche esigenze che possono essere soddisfatte solo con l'impiego della innovativa gamma di membrane bitume polimero superadesive: **SELFTENE, AUTOTENE e TECTENE**.

La famiglia delle membrane Index con facce spalmate con mescole speciali ad adesione maggiorata definite come "membrane superadesive", si divide in tre gruppi in funzione del sistema di incollaggio al piano di posa:

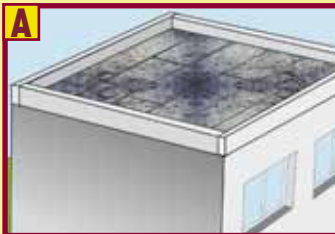
- **Membrane autoadesive: SELFTENE**, membrane che si incollano al piano di posa senza l'impiego di fonti di calore ma per semplice pressione a temperatura ambiente, la faccia inferiore è protetta con un film siliconato.
- **Membrane autotermodadesive: AUTOTENE**, membrane che si incollano al piano di posa con il calore indiretto della sfiammatura dello strato che vi viene incollato sopra. La faccia inferiore è protetta con film siliconato.
- **Membrane termoadesive: TECTENE**, membrane che si incollano al piano di posa per sfiammatura "leggera" ma diretta della faccia inferiore della membrana.

Nel presente documento, per il rifacimento completo del manto impermeabile, sono proposte due soluzioni di intervento che prevedono entrambe la ricopertura senza demolizione del vecchio manto.

- In semiaderenza per incollaggio a fiamma sia in monostrato che in doppio strato delle membrane **TECTENE REROOF STRIP EP POLIESTERE** su di un vecchio manto a vista ancora ben aderente al supporto ma che ha subito delle perdite.
- In semiaderenza per fissaggio meccanico, senza l'uso della fiamma, della membrana accessoria **ROLLBASE HOLLAND POLIESTERE** su cui si incolla per pressione a temperatura ambiente la membrana autoadesiva **MINERAL SELFTENE POLIESTERE**, da usare in aree a rischio di esplosione o su piani di posa facilmente infiammabili e/o per vecchi manti che non sono incollati al supporto.

Nel caso di semplice rinnovamento di un manto bituminoso ancora ben aderente che non perde, ma con evidenti segnali di invecchiamento di cui si vuole prolungare la vita, è prevista la soluzione basata sulla posa in totale aderenza a fiamma della membrana **MINERAL TECTENE RINOVA EP POLIESTERE**.

PROBLEMA



Rinnovamento estetico e funzionale di un vecchio manto bituminoso ancora impermeabile di cui si vuole prolungare la vita.

SOLUZIONE



Rinforzo del vecchio manto per rivestimento con membrana **MINERAL TECTENE RINOVA EP POLIESTERE** incollato in totale aderenza.

CAMPI D'IMPIEGO

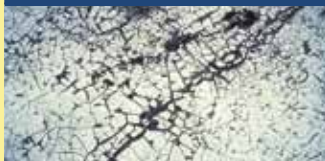
La soluzione proposta è applicabile a tutte le coperture con manto di natura bituminosa a vista. Il sistema può essere usato sia su coperture piane sia su coperture inclinate.

CAPITOLATO TECNICO

Preparazione del piano di posa

La superficie di posa dovrà essere pulita e asciutta e saranno rimosse le parti friabili presenti sulla copertura. Le bolle e le pieghe che attraversano il vecchio manto dovranno essere tagliate e appianate. La lamina metallica dei manti autoprotetti con alluminio o rame dovrà essere delaminata con l'ausilio della fiamma di un bruciatore a gas propano. Tutte le parti verticali che verranno rivestite dal manto impermeabile dovranno essere verniciate con una mano di primer di adesione tipo **INDEVER**, costituito da una soluzione bituminosa di bitume e solventi a rapida essiccazione con residuo secco del 40% e viscosità DIN/4 a 23°C (UNI EN ISO 2431) di 12÷17 s, che verrà steso in ragione di 250 fino a 500 gr/m², in funzione della porosità della superficie da trattare.

Membrana coccodrillata



Pulizia del supporto

Membrana autoprotetta con ardesia



Pulizia del supporto

Membrana autoprotetta con lamina metallica



Riscaldamento della lamina metallica del manto esistente



Asportazione della lamina metallica

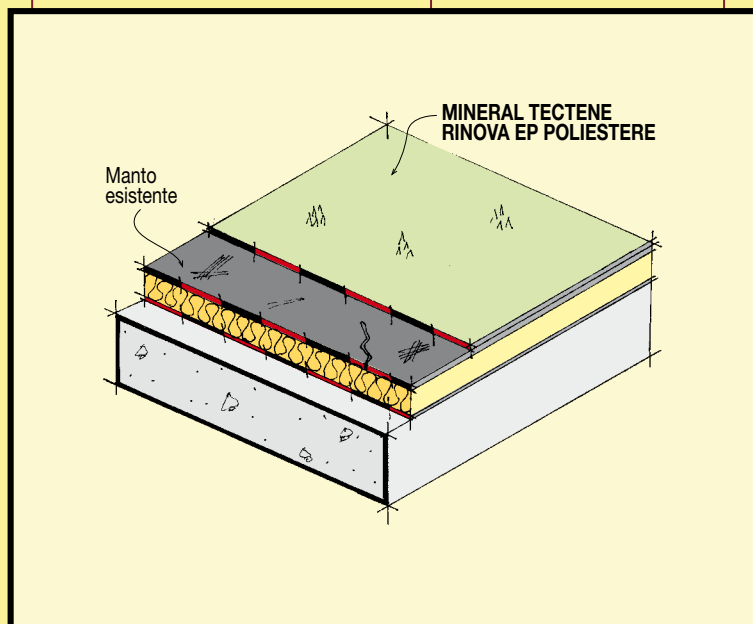
Membrana con bolle



Eliminazione delle bolle del manto esistente

RINNOVAMENTO CON MANTO IMPERMEABILE MONOSTRATO IN TOTALE ADERENZA

Tetto piano non pedonabile e Tetto inclinato



Manto impermeabile

A cavallo delle giunzioni del vecchio manto impermeabile su tutta la superficie, verrà incollata in totale aderenza a fiamma una membrana impermeabilizzante bitume polimero termoadesiva **MINERAL TECTENE RINNOVA EP POLIESTERE** a base di bitume distillato, elastomeri e copolimeri poliolefinici autoprotetta con scagliette di ardesia per il rinnovamento in totale aderenza dei vecchi manti bituminosi, che sarà dotata di una armatura composita in tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro e la faccia inferiore sarà spalmata con una speciale miscela termoadesiva.

La membrana avrà una massa areica (EN 1849-1) di 4.5 Kg/m², una resistenza a trazione (EN 12311-1) L/T di 450/350 N/50 mm, un allungamento a rottura (EN 12311-1) L/T del 40/40%, una resistenza alla lacerazione (EN 12310-1) L/T di 150/150 N, una flessibilità a freddo (EN 1109) di -15°C e sarà dotato di una forza di adesione, misurata per spellatura su lamina di acciaio, di 200 N/50 mm.

I teli verranno sovrapposti per 10 cm lungo l'apposita fascia di sormonto longitudinale priva di ardesia, predisposta sulla faccia superiore, mentre la sovrapposizione di testa sarà di 15 cm ca.

Dopo aver allineato e riavvolto i teli, si procederà all'incollaggio riscaldando la zona di sormonto e la faccia inferiore della membrana con la fiamma di un bruciatore a gas propano, saldando contemporaneamente le sovrapposizioni.

La membrana verrà risvoltata e incollata sulle parti verticali per una quota superiore di almeno 20 cm il livello previsto delle acque.



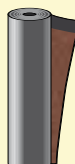
I prodotti

INDEVER

Primer elastomero bituminoso in solvente a rapida essiccazione idoneo per la preparazione delle superfici sia alla posa a fiamma delle membrane bitume polimero standard sia alla posa a freddo delle membrane bitume polimero autoadesive

**MINERAL TECTENE RINNOVA POLIESTERE**

Membrana impermeabilizzante bitume polimero termoadesiva autoprotetta con scagliette di ardesia, a base di bitume distillato, elastomeri e copolimeri poliolefinici, con armatura composita in tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro, con la faccia inferiore spalmata con una miscela termoadesiva per il rinnovamento in totale aderenza dei vecchi manti bituminosi



PROBLEMA



Rifacimento su piano di posa chiodabile di un vecchio manto impermeabile, bituminoso o sintetico, con smaltimento dell'umidità intrappolata e consolidamento dell'adesione degli strati in particolare regime di sicurezza di posa, evitando l'uso della fiamma, della caldaia del bitume fuso, dei saldatori ad aria calda.

SOLUZIONE



Impermeabilizzare e consolidare senza fiamma con membrane autoadesive **SELFTENE**, incollate sulla membrana **ROLLBASE HOLLAND**, a diffusione incorporata dell'umidità, fissata meccanicamente attraverso la stratigrafia esistente.

CAMPI D'IMPIEGO

Il sistema proposto è destinato al rifacimento in aree industriali o su piani di posa dove è elevato il rischio di esplosione od incendio, sia di manti bituminosi, sia di manti sintetici a vista che non conviene demolire ma che conviene lasciare in loco rafforzando il collegamento al supporto attraverso il fissaggio meccanico contemporaneo di una membrana accessoria con faccia superiore ricoperta da pelle polimerica fusa compatibile con la posa a freddo per autoadesione delle membrane **SELFTENE**.

Va preferito per i supporti facilmente chiodabili come il legno e la lamiera grecata. Il sistema è impiegabile sia per tetti piani, sia per i tetti inclinati fino ad una pendenza del 20%, per pendenze superiori l'incollaggio va rinforzato con un fissaggio sotto i sormonti di testa dei teli ogni 20 cm, con chiodi o viti muniti di rondella \varnothing 5 cm o di area equivalente, e la lunghezza dei teli non supererà i 4 m.

Non si usano né fiamme, né la caldaia del bitume fuso, né saldature ad aria calda, ma unicamente chiodi o viti.

La membrana Rollbase Holland ha la faccia inferiore assorbente perché è rivestita con un tessuto non tessuto di poliestere che determina anche una microintercapedine per la diffusione del vapor d'acqua verso i torrioni di ventilazione.

CAPITOLATO TECNICO

Preparazione del piano di posa

Il vecchio rivestimento impermeabile delle parti verticali se non è sufficientemente aderente o se è di natura sintetica va asportato. Le bolle e le pieghe che attraversano il vecchio manto vanno tagliate e appianate e il vecchio manto sintetico va tagliato al piede di tutti i rilievi e ogni 4-5 m sulla parte piana. Si dovrà valutare l'opportunità di asportare anche la lamina metallica dei manti autoprotetti con rame o alluminio che potrebbe interferire con lo smaltimento dell'umidità intrappolata nel vecchio manto, delaminandola con l'ausilio della fiamma di un bruciatore a gas propano. Tutte le parti verticali che vanno rivestite dal manto impermeabile dovranno essere verniciate con una mano di primer di adesione tipo **INDEVER PRIMER E**, in ragione di 350÷500 gr/m² per le superfici porose e 200÷300 gr/m² sulle superfici metalliche. Il primer avrà un residuo secco (UNI 8911) del 50% e una viscosità in coppa DIN/4 a 20°C (UNI EN ISO 2431) di 20÷25 s.

Membrana autoprotetta con lamina metallica



Riscaldamento della lamina metallica del manto esistente



Asportazione della lamina metallica

Membrana con bolle



Eliminazione delle bolle del manto esistente

Fissaggio meccanico di ROLLBASE HOLLAND

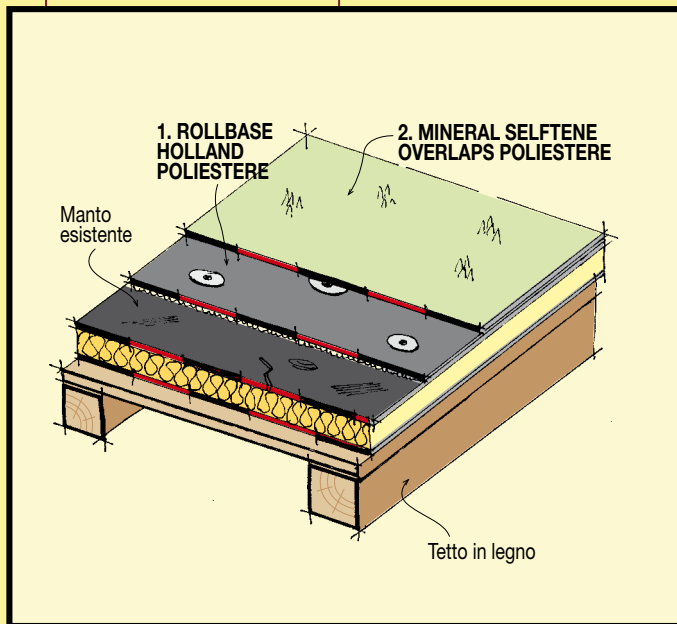
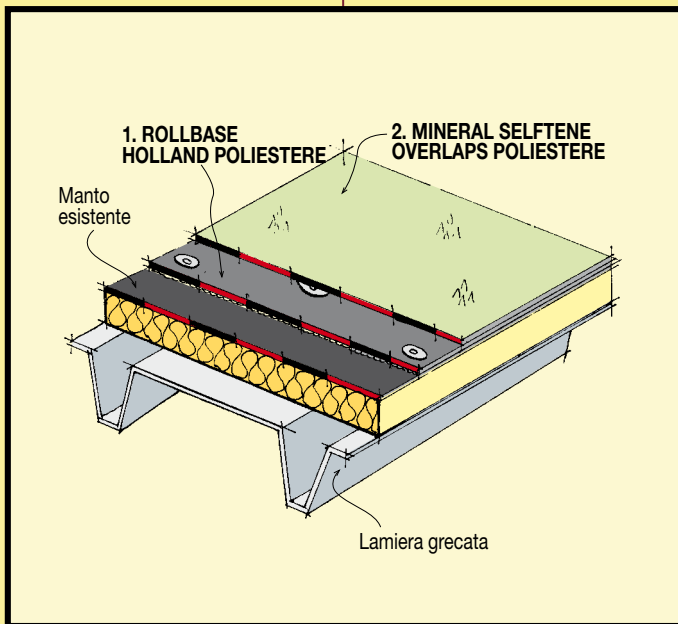
Sulla superficie di posa verrà fissata meccanicamente una membrana armata con tessuto non tessuto di poliestere da filo continuo Spunbond con faccia inferiore accoppiata ad un tessuto non tessuto di poliestere a vista e faccia superiore rivestita con una pelle polimerica fusa compatibile con la posa a freddo di membrane autoadesive tipo **ROLLBASE HOLLAND POLIESTERE**. La membrana avrà una massa areica di 1.2 Kg/m², un carico a rottura (EN 12311-1) L/T di 700/400 N/5 cm, un allungamento a rottura (EN 12311-1) L/T del 40/40 % e una resistenza alla lacerazione (EN 12310-1) L/T di 150/150 N. La densità del fissaggio meccanico sarà calcolata in funzione della forza del vento relativo alla zona climatica dove si erige la copertura.

Fissaggio di ROLLBASE HOLLAND POLIESTERE al piano di posa



RIFACIMENTO CON MANTO IMPERMEABILE MONOSTRATO AUTOADESIVO SU PIANO DI POSA CHIODABILE

Tetto piano non pedonabile, Lamiere Grecate e Tetto inclinato



Manto impermeabile

Su tutta la superficie verrà incollata in totale aderenza per semplice pressione a temperatura ambiente, una membrana impermeabilizzante bitume polimero elastomerica con la faccia inferiore spalmata con mescola autoadesiva e armatura composita in tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro, autoprotetta con scagliette di ardesia tipo **MINERAL SELFTENE OVERLAPS POLIESTERE**, provvista di fascia di sormonto longitudinale per la saldatura autogena a fiamma delle sovrapposizioni.

La membrana avrà una massa areica (EN 1849-1) di 4 kg/m², una resistenza a trazione (EN 12311-1) L/T di 600/500 N/5cm, un allungamento a rottura (EN 12311-1) L/T del 35/40%, una resistenza alla lacerazione (EN 12310-1) L/T di 200/200 N, una flessibilità a freddo (EN 1109) di -25°C e sarà dotata di una forza di adesione (Tack Adhesion Test) di 40 N/cm² a 20°C e 35N/cm² a 5°C.

I teli verranno sovrapposti per almeno 8 cm lungo l'apposita fascia di sormonto longitudinale mentre la sovrapposizione di testa sarà di almeno 12 cm.

Dopo aver allineato e riavvolto i fogli, si procederà all'incollaggio asportando il film siliconato che ricopre la faccia inferiore della membrana.

L'adesione verrà consolidata esercitando una pressione con un rullo metallico curando particolarmente la zona di sormonto per ottenere la presaldatura per autoadesione a freddo di 2 cm della parte adesiva della faccia inferiore della membrana sulla fascia di sormonto della faccia superiore che funzionerà da "sigillatura parafiamma".

Successivamente si procederà alla saldatura a fiamma della parte restante del sormonto longitudinale e delle sovrapposizioni di testa.

Lo spigolo fra parte piana e verticali sarà rinforzato con una fascia larga 33 cm di una membrana autoadesiva liscia tipo **SELFTENE BASE POLIESTERE** incollato a cavallo di questo. Successivamente sulle parti verticali verrà risvoltata la membrana autoadesiva ardesiata per una quota di almeno 20 cm sopra il livello previsto delle acque.

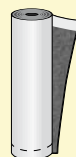


I prodotti

ROLLBASE HOLLAND POLIESTERE
 Armata con "tessuto non tessuto" di poliestere da filo continuo Spunbond con faccia inferiore accoppiata ad un tessuto non tessuto di poliestere a vista e faccia superiore con pelle polimerica fusa compatibile sia con la posa a fiamma sia con la posa a freddo per autoadesione



INDEVER PRIMER E
 Primer elastomero bituminoso in solvente a rapida essiccazione idoneo per la preparazione delle superfici sia alla posa a fiamma delle membrane bitume polimero standard sia alla posa a freddo delle membrane bitume polimero autoadesive



MINERAL SELFTENE OVERLAPS POLIESTERE
 Membrana impermeabilizzante autoadesiva in bitume polimero elastomerica, armatura composita in tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibre di vetro con faccia inferiore spalmata con una mescola autoadesiva e faccia superiore autoprotetta da scagliette di ardesia

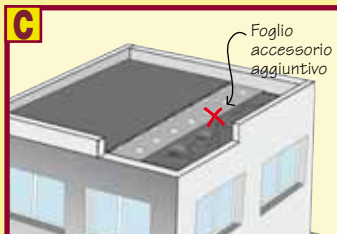


SELFTENE BASE POLIESTERE
 Membrana di base impermeabilizzante autoadesiva in bitume polimero elastomerica, armatura composita in tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibre di vetro



HEADCOLL
 Collante bituminoso a solvente a base di bitumi e resine selezionate, solventi, cariche minerali formulato specificatamente per le sovrapposizioni di testa delle membrane bitume polimero ardesiate autoadesive.

PROBLEMA



Rifacimento di un vecchio manto impermeabile bituminoso e smaltimento dell'umidità intrappolata evitando l'impiego di fogli accessori aggiuntivi.

SOLUZIONE



Impermeabilizzare in semindipendenza con membrane **TECTENE REROOF STRIP POLIESTERE** a diffusione incorporata dell'umidità.

CAMPI D'IMPIEGO

La soluzione proposta è destinata ai rifacimenti di vecchi manti bituminosi a vista. La membrana **MINERAL REROOF STRIP POLIESTERE** è destinata ai rifacimenti monostrato, mentre **TECTENE REROOF STRIP BASE POLIESTERE** può essere usato sia come monostrato al posto della versione Mineral, sia come strato di base di un rifacimento bistrato sul quale poi verrà saldata un'altra membrana.

Entrambe le tipologie possono essere usate sui tetti piani ed inclinati fino ad una pendenza del 40%, salvo integrare l'incollaggio con un fissaggio meccanico in testa a teli di lunghezza inferiore a 4 m per pendenze superiori. In zone climatiche particolarmente ventose, l'incollaggio in semiaderenza va integrato con un fissaggio meccanico sotto sormonto.

CAPITOLATO TECNICO

Preparazione del piano di posa

La superficie di posa dovrà essere pulita e asciutta e saranno rimosse le parti friabili presenti sulla copertura. Le bolle e le pieghe che attraversano il vecchio manto dovranno essere tagliate e appianate. La lamina metallica dei manti autoprotetti con alluminio o rame dovrà essere delaminata con l'ausilio della fiamma di un bruciatore a gas propano. Tutte le parti verticali che verranno rivestite dal manto impermeabile dovranno essere verniciate con una mano di primer di adesione tipo **INDEVER**, costituito da una soluzione bituminosa di bitume e solventi a rapida essiccazione con residuo secco del 40% e viscosità DIN/4 a 23°C (UNI EN ISO 2431) di 12÷17 s, che verrà steso in ragione di 250 fino a 500 gr/m², in funzione della porosità della superficie da trattare.

Membrana coccodrillata



Pulizia del supporto

Membrana autoprotetta con ardesia



Pulizia del supporto

Membrana autoprotetta con lamina metallica



Riscaldamento della lamina metallica del manto esistente



Asportazione della lamina metallica

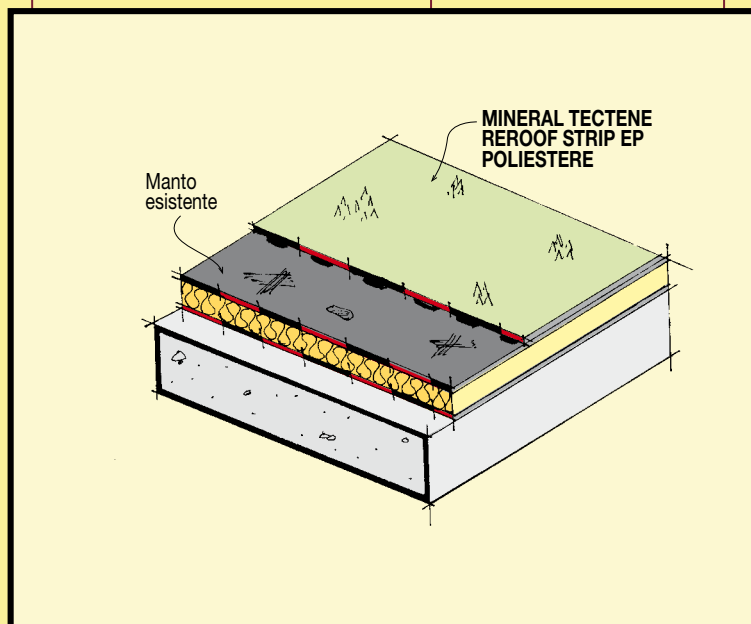
Membrana con bolle



Eliminazione delle bolle del manto esistente

RIFACIMENTO CON MANTO IMPERMEABILE MONOSTRATO A VISTA INCOLLATO IN SEMIADERENZA

Tetto piano non pedonabile e Tetto inclinato



Manto impermeabile

A cavallo delle giunzioni del vecchio manto impermeabile, su tutta la superficie, verrà incollata in semiaderenza a fiamma una membrana impermeabilizzante termoadesiva per rifacimenti monostrato in bitume polimero elastoplastomerico, a base di bitume distillato, plastomeri ed elastomeri con armatura composita in tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro, autoprotetta con scagliette di ardesia, tipo **MINERAL TECTENE REROOF STRIP EP POLIESTERE**, che sarà munita di speciali strisce termoadesive spalmate sulla faccia inferiore che, aderendo per sfiammatura solo parzialmente, consentiranno la diffusione dell'umidità intrappolata dal vecchio manto, evitando bolle e condense.

La membrana avrà una massa areica (EN 1849-1) di 5 Kg/m² una resistenza a trazione (EN 12311-1) L/T di 600/550 N/50 mm, un allungamento a rottura (EN 12311-1) L/T del 40/40 %, una resistenza alla lacerazione (EN 12310-1) L/T di 150/200 N, una flessibilità a freddo (EN 1109) di -15°C, e le strisce adesive di 1 mm ca. di spessore ricopriranno il 40% della faccia inferiore.

I teli verranno svolti e sovrapposti nel senso longitudinale per 10 cm ca. ricoprendo la fascia di sormonto priva di ardesia predisposta sulla faccia superiore della membrana, mentre nel senso trasversale, di testa, si sormonteranno i teli per 15 cm circa.

Dopo aver allineato e riavvolto i teli, si procederà all'incollaggio riscaldando la faccia inferiore del foglio con la fiamma di un bruciatore a gas propano, determinando l'attivazione dell'adesività delle strisce termoadesive. Anche le sovrapposizioni dei teli verranno contemporaneamente saldate a fiamma.

Le parti verticali, per una quota superiore di almeno 20 cm il livello massimo delle acque previsto, verranno rivestite con una membrana impermeabilizzante bitume polimero elastoplastomerica incollata a fiamma, con armatura in tessuto non tessuto di poliestere da filo continuo Spunbond, autoprotetta con scagliette di ardesia tipo **MINERAL TESTUDO SPUNBOND POLIESTERE** di 4,5 Kg/m².

La membrana avrà resistenza a trazione (EN 12311-1) long/trasv di 750/600 N/5 cm, un allungamento a rottura (EN 12311-1) long/trasv del 50/50 %, una flessibilità a freddo (EN 1109) di -15°C.

Lo spigolo fra parte piana e verticali verrà rinforzato incollando a fiamma a cavallo dello stesso una fascia di membrana larga 20 cm priva di ardesia di 4 mm di spessore della stessa natura e con le medesime caratteristiche della precedente, tipo **TESTUDO SPUNBOND POLIESTERE 16/4** che verrà applicata prima del rivestimento delle parti verticali.



I prodotti

INDEVER

Soluzione bituminosa a base di bitume e solventi a rapida essiccazione



MINERAL TECTENE REROOF STRIP EP POLIESTERE

Membrana impermeabilizzante termoadesiva in bitume polimero elastoplastomerico a base di bitume distillato, plastomeri ed elastomeri con armatura composita in tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro, e con la faccia inferiore spalmata con strisce termoadesive per rifacimenti autoprotetto con scagliette di ardesia per rifacimenti monostrato

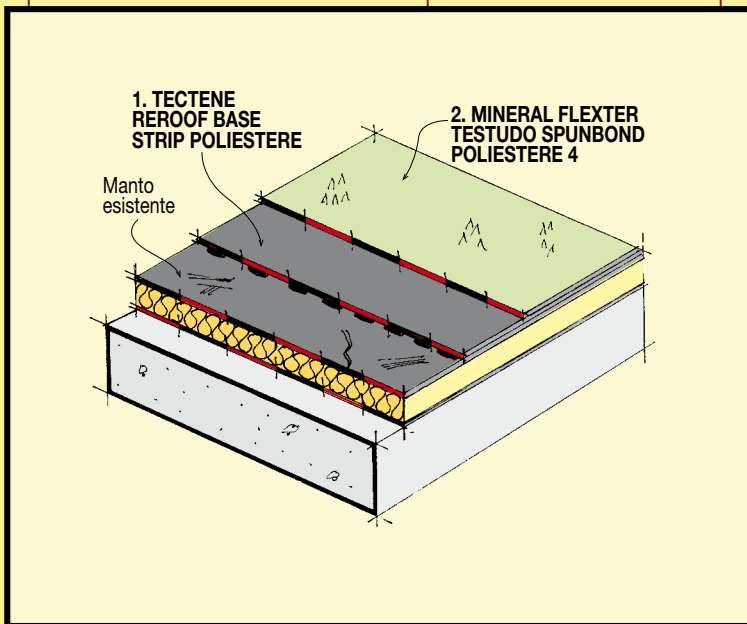


TESTUDO SPUNBOND POLIESTERE I6

Membrana impermeabilizzante bitume-polimero elastoplastomerica a base di bitume distillato, plastomeri ed elastomeri, armatura composita di poliestere da filo continuo Spunbond

RIFACIMENTO CON MANTO IMPERMEABILE BISTRATO A VISTA INCOLLATO IN SEMIADERENZA

Tetto piano non pedonabile e Tetto inclinato



Manto impermeabile

A cavallo delle giunzioni del vecchio manto impermeabile, su tutta la superficie, verrà incollato in semiaderenza a fiamma una membrana impermeabilizzante termoadesiva di base per rifacimenti bistrato in bitume polimero elastoplastomerico, a base di bitume distillato, plastomeri ed elastomeri con armatura composita in tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro, tipo **TECTENE REROOF STRIP EP POLIESTERE**, che sarà munita di speciali strisce termoadesive spalmate sulla faccia inferiore che, aderendo per sfiammatura solo parzialmente, consentiranno la diffusione dell'umidità intrappolata dal vecchio manto, evitando bolle e condense.

La membrana avrà uno spessore di 4 mm, una resistenza a trazione (EN 12311-1) L/T di 600/550 N/50 mm, un allungamento a rottura (EN 12311-1) L/T del 40/40 %, una resistenza alla lacerazione (EN 12310-1) L/T di 150/200 N, una flessibilità a freddo (EN 1109) di -15°C, e le strisce adesive di 1 mm ca. di spessore ricopriranno il 40% della faccia inferiore. I teli verranno svolti e sovrapposti nel senso longitudinale per 10 cm circa, mentre nel senso trasversale, di testa, si sormonteranno i fogli per 15 cm circa.

Dopo aver allineato e riavvolto i teli, si procederà all'incollaggio riscaldando la faccia inferiore del foglio con la fiamma di un bruciatore a gas propano, determinando l'attivazione dell'adesività delle strisce termoadesive. Anche le sovrapposizioni dei teli verranno contemporaneamente saldate a fiamma.

A cavallo delle sovrapposizioni dello strato precedente verrà applicato il secondo strato del manto, che sarà costituito da una membrana impermeabilizzante bitume polimero elastoplastomerica con armatura composita in tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro, autoprotetta con scagliette di ardesia, tipo **MINERAL FLEXTER TESTUDO SPUNBOND POLIESTERE** di 3 mm di spessore. La membrana sarà certificata con Agreement ITC (ex ICITE) e avrà una resistenza a trazione (EN 12311-1) long/trasv del 40/40 %, una flessibilità a freddo (EN 1109) di -20°C, una resistenza al calore (EN 1110) di 140°C.

I teli verranno svolti e sovrapposti nel senso longitudinale per 10 cm ca. ricoprendo la fascia di sormonto priva di ardesia predisposta sulla fascia superiore della membrana, mentre nel senso trasversale, di testa, si sormonteranno i fogli per 15 cm circa. Dopo aver allineato e riavvolto i teli si procederà all'incollaggio e alla saldatura dei sormonti riscaldando la faccia inferiore della membrana e le sovrapposizioni con la fiamma di un bruciatore a gas propano.

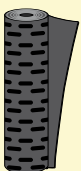
Le parti verticali per una quota superiore di almeno 20 cm il livello massimo delle acque previsto verranno rivestite per incollaggio a fiamma con una membrana impermeabilizzante bitume polimero elastoplastomerica con armatura composita in tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro, di 4 mm di spessore tipo **FLEXTER TESTUDO SPUNBOND POLIESTERE**. La membrana sarà certificata con Agreement ITC (ex ICITE), sarà priva di ardesia, ma dello stesso tipo e con le medesime caratteristiche del secondo strato del manto impermeabile. Su di questo verrà poi incollato a fiamma per la medesima quota la versione autoprotetta della medesima membrana di 3 mm di spessore descritta in precedenza.



I prodotti

INDEVER

Soluzione bituminosa a base di bitume e solventi a rapida essiccazione



TECTENE REROOF STRIP EP POLIESTERE

Membrana impermeabilizzante termoadesiva in bitume polimero elastoplastomerico a base di bitume distillato, plastomeri ed elastomeri con armatura composita in tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro, e con la faccia inferiore spalmata con strisce termoadesive per rifacimenti monostrato o come primo strato di un rifacimento bistrato



MINERAL FLEXTER TESTUDO SPUNBOND POLIESTERE

Membrana impermeabilizzante bitume-polimero elastoplastomerica a base di bitume distillato, plastomeri ed elastomeri autoprotetta con scagliette di ardesia, armatura composita impuntrescibile in tessuto non tessuto di poliestere da filo continuo spunbond stabilizzato con fibra di vetro.



FLEXTER TESTUDO SPUNBOND POLIESTERE

Membrana impermeabilizzante bitume-polimero elastoplastomerica a base di bitume distillato, plastomeri ed elastomeri armatura composita impuntrescibile in tessuto non tessuto di poliestere da filo continuo spunbond stabilizzato con fibra di vetro.

MODALITA' E PARTICOLARI DI POSA

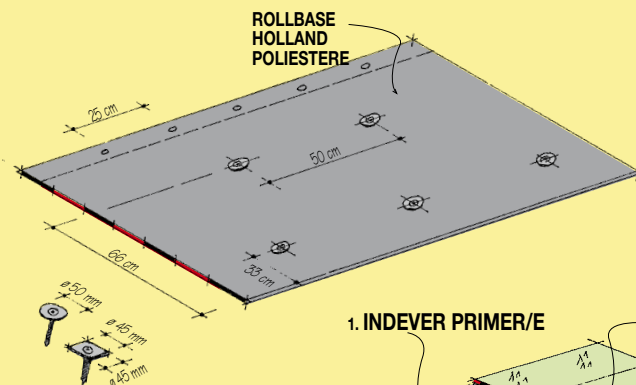
I teli verranno stesi a secco sul piano di posa sormontandoli tra loro per 6 cm ca. nel senso longitudinale e per 12 cm nel senso trasversale. **ROLLBASE** va fissato meccanicamente con chiodi o viti muniti di rondella di \varnothing 50 mm o di area equivalente.

La densità minime di fissaggio è schematizzata nel disegno, dove i sormonti vengono fissati ogni 25 cm e sulla parte centrale del foglio vengono applicate due linee di fissaggio distanti rispettivamente 33 e 66 cm dal bordo del telo con una cadenza di un fissaggio ogni 50 cm.

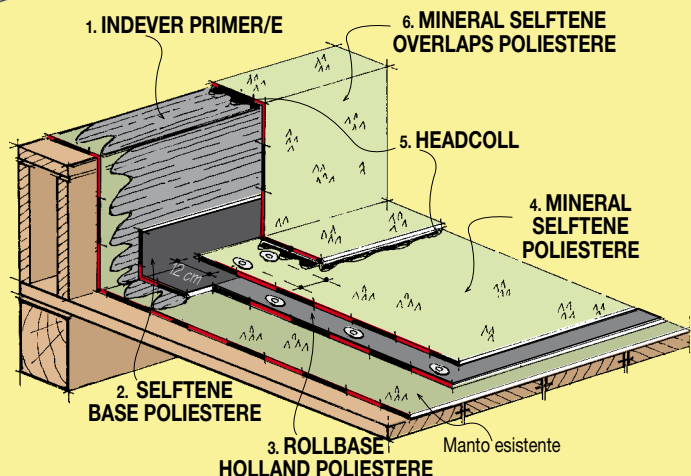
Per le parti del tetto più esposte, riducendo il passo della chiodatura si può aumentare la densità del fissaggio in corrispondenza di una fascia larga 2 m lungo il perimetro del tetto e larga 1 m attorno ai corpi emergenti mentre nel caso di zone climatiche con vento forte si dovrà aumentare la densità del fissaggio anche sul resto del tetto.

La membrana mineralizzata **MINERAL SELFTENE** va poi fissata al piede di tutti i muretti perimetrali e attorno ai corpi emergenti (camini, tubi, lucernari, ecc) con un chiodo ogni 20 cm ad una distanza non superiore a 12 cm dalla parte verticale.

Fissaggio meccanico di ROLLBASE HOLLAND POLIESTERE su lamiera grecata e su legno

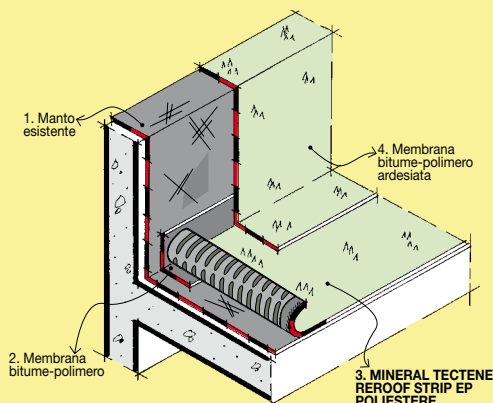


Fissaggio meccanico con viti munite di rondella

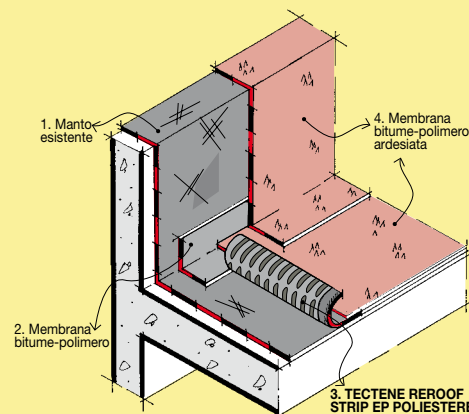


Particolare del rilievo

Monostrato



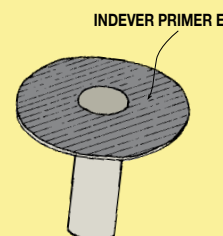
Doppio strato



Bocchettoni di scarico, camini, aeratori

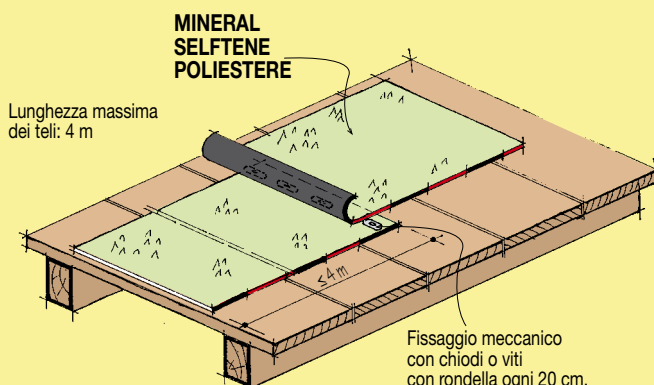
Nelle coperture rivestite con membrane autoadesive **SELFTENE**, dovranno essere previsti accessori metallici in piombo, rame o alluminio, che vanno preventivamente verniciati con il primer **INDEVER PRIMER E**.

SELFTENE non aderisce sui bocchettoni e gli accessori in gomma o in plastica normalmente usati per le membrane posate a fiamma, lo stesso per gli accessori in materiale plastico modificato con bitume, la cui adesione anche se inizialmente buona, decade con il tempo.



Pendenza del tetto

Le membrane **SELTENE** possono essere applicate per sola autoadesione fino ad una pendenza del 20%. Per pendenze superiori l'incollaggio va rafforzato con un fissaggio meccanico sotto i sormonti di testa dei teli ogni 20 cm, con chiodi o viti muniti di rondella oblunga non più larga di 40 mm fissata a non meno di 40 mm dal bordo della membrana, e la lunghezza del telo non supererà i 4 m.



Compatibilita' delle superfici di posa con membrane autoadesive SELTENE

Le membrane **SELTENE** aderiscono direttamente sui più comuni materiali presenti in edilizia:

- Superfici cementizie e in laterizio;
- Vecchie superfici bituminose, la membrana **ROLLBASE HOLLAND**;
- Acciaio, acciaio zincato, alluminio, rame, piombo;
- Tavolato di legno, plywood, OSB;
- Pannelli di polistirolo espanso sinterizzato ed estruso;
- Pannelli in poliuretano espanso laminato fra carta bitumata.

Su alcuni di questi non è necessario preparare la superficie con primer, mentre su superfici porose come il calcestruzzo, o che potrebbero essere unte, come i metalli, è necessario usare il primer **INDEVER PRIMER E** per garantire l'adesione della membrana.

Nella tabella seguente sono elencate le modalità di preparazione della superficie di posa prima dell'applicazione di **SELTENE**.

Tipo superfici	Trattamento	Primer
Calcestruzzo laterizio	Superficie pulita e asciutta	INDEVER PRIMER/E
Lamiera Lamiera zincata Alluminio Rame Piombo	Superficie pulita, asciutta e sgrassata	INDEVER PRIMER/E
Vecchio manto bituminoso	Superficie pulita e asciutta	INDEVER PRIMER/E
ROLLBASE HOLLAND POL.	Superficie pulita e asciutta	-
Superfici di legno vecchio	Superficie pulita e asciutta	INDEVER PRIMER/E
Pannelli di legno Plywood	Superficie pulita e asciutta	-
Pannelli di OSB (faccia non tratt.)	Superficie pulita e asciutta	-
Polistirolo espanso sinter.	Superficie pulita e asciutta	-
Polistirolo espanso estruso	Superficie pulita e asciutta	-
Poliuretano espanso con carta bitumata	Superficie pulita e asciutta	-

La produzione INDEX si avvale di sistemi esclusivi di fabbricazione coperti da brevetti industriali regolarmente depositati.

e le utilizzazioni del prodotto. Considerate le numerose possibilità d'impiego e la possibile intererenza di elementi da noi dipendenti, non ci assumiamo responsabilità in ordine ai risultati. L'Acquirente è tenuto a stabilire sotto la propria responsabilità l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.

I dati esposti sono dati medi indicativi relativi alla produzione attuale e possono essere cambiati e aggiornati dalla INDEX S.p.A. in qualsiasi momento senza preavviso e a sua disposizione. I suggerimenti e le informazioni tecniche che fornite rappresentano le nostre migliori conoscenze riguardo le proprietà

• PER UN CORRETTO USO DEI NOSTRI PRODOTTI CONSULTARE I CAPITOLATI TECNICI INDEX
• PER ULTERIORI INFORMAZIONI O USI PARTICOLARI CONSULTARE IL NOSTRO UFFICIO TECNICO

index
Construction Systems and Products

Via G. Rossini, 22 - 37060 Castel D'Azzano (VR) - Italy - C.P.67 - Tel. (+39)045.8546201 - Fax (+39)045.518390

Internet: www.indexspa.it
e-mail Inform. Tecniche Commerciali: tecom@indexspa.it
e-mail Amministrazione e Segreteria: index@indexspa.it
e-mail Index Export Dept.: index.export@indexspa.it

